

GIÙ IL SIPARIO

Tagliati i fondi per la cultura: Palladium, stop alla stagione

Quasi sempre sold out: fermata l'attività teatrale

..... Lorena Loiacono

Cali il sipario, al Palladium si chiude. Troppi tagli alla cultura e lo storico teatro nel cuore della Garbatella è costretto ad annunciare l'addio agli spettacoli. Un altro pezzo di cultura romana rischia, quindi, di spegnersi per sempre. Un allarme che va ad aggiungersi al caos per le nomine del Cda

del Teatro di Roma e alla protesta che, solo due settimane fa, andava letteralmente in scena con le maestranze del Teatro dell'Opera in Campidoglio: abiti da palcoscenico, le hanno suonate al sindaco Marino, arrivando a revocare solo in ultima battuta lo sciopero che avrebbe fatto saltare la prima dell'Emani.

E oggi per il Palladium

(che ha registrato quasi tutti sold out), ancora una volta, si punta il dito contro i finanziamenti pubblici locali: insufficienti per far sopravvivere la cultura, nella Capitale. A rendere nota l'amara sorte del Palladium è il Cda della Fondazione Romaeuropa, riunitosi ieri: «Al seguito dei tagli ricevuti a novembre e dell'incertezza relativa ai finanziamenti

pubblici locali per il 2014, il Cda conferma la decisione di cancellare la stagione 2014». Una decisione sofferta visti gli ottimi risultati ottenuti, in un periodo già non florido per le attività culturali: ben 77.741 le presenze registrate tra la stagione Palladium 2013, Romaeuropa Festival 2013, Digital Life e le varie attività collaterali presso la sede dell'

Opificio Telecom. Ma ora il palcoscenico si spegne. Saranno mantenuti solo gli spettacoli già in cartellone di Emma Dante, Le sorelle Macaluso dal 29 gennaio al 9 febbraio, le due collaborazioni con il Teatro di Roma, Il ritorno a casa dal 14 al 26 gennaio e Journal d'un corps dal 19 al 23 marzo e gli spettacoli del Romaeuropa Festival 2014 dal 22 settembre al 30 novembre.

riproduzione riservata ©

Ennesima figuraccia del Campidoglio che si spacca sull'ex assessore

Teatro di Roma il Cda rifiuta Borgna

Anche il Teatro di Roma perde la testa, una bagarre politica fa saltare infatti la nomina di Gianni Borgna all'interno del Cda, spaccando la maggioranza in Campidoglio. Ha le ore contate, quindi, l'assetto direzionale dei teatri Argenti-

na e India, i cui vertici devono essere nominati entro la giornata di domani. Il nome di Borgna, ex assessore alla cultura di Veltroni, sembrava uno dei più quotati ma la commissione cultura prevista per ieri è saltata. Lo stop è dovuto

alle parole del capogruppo di Sel, Gianluca Peciola: «Nomine calate dall'alto, Borgna non dà segnale di discontinuità dal passato». Immediata la replica dell'assessore alla cultura, Flavia Barca: «Il nostro segno di discontinuità è partire dalla qualità di un Cda di altissimo livello come quello del Teatro di Roma. Borgna è un grandissimo professionista a cui la città di Roma deve dire grazie». (L. Loi)



2013 | **LEGGO** | **Giù il sipario** | **Tagliati i fondi per la cultura: Palladium, stop alla stagione** | **Quasi sempre sold out: fermata l'attività teatrale**

Teatro di Roma il Cda rifiuta Borgna

A Natale regala un giocattolo sicuro con il marchio CE

Totom, 20 dicembre 2013 | €10,30

© 2013 L'Espresso | L'Espresso | L'Espresso | L'Espresso